



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO



REPUBBLICA  
ITALIANA

## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO**

Il seguente Piano per la Didattica digitale integrata è stato aggiornato aggiornato dal Collegio docenti nella seduta del 24 febbraio 2022

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Quadro formativo di riferimento
2. Analisi del fabbisogno
3. Strumenti da utilizzare
4. Rapporti scuola-famiglia
5. Proposta didattica e orario delle lezioni
6. Bisogni educativi speciali
7. Regolamento
8. Valutazione
9. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
10. Privacy
11. Sicurezza
12. Formazione

### 1. Quadro normative di riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Le "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata", adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 e in seguito le "Linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento, in situazione di massima emergenza, adottate da parte della Giunta della Provincia Autonoma di Trento con del. n. 1298 del 28 agosto 2020", hanno richiesto la stesura, da parte delle Scuole, di un Piano d'intervento affinché gli Istituti siano pronti *"qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tali da rendere necessaria una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza"*.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica

complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe.

## 2. Analisi del fabbisogno

La scuola sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico, sia per quanto riguarda la connettività che per quanto riguarda la dotazione di strumenti tecnologici quali LIM, PC e tablet.

Sarà al più presto avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito di tablet per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

La concessione in comodato gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica è regolata dai criteri di concessione in comodato d'uso stabiliti dal Consiglio dell'Istituzione scolastica (svantaggio economico e numero figli) nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Anche per i Docenti sarà possibile richiedere all'Istituzione scolastica la dotazione strumentale per lo svolgimento delle attività a distanza o verrà concessa la possibilità di lavorare presso le aule dell'Istituto con dotazione strumentale adeguata.

## 3. Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:



- Il Registro elettronico provinciale (REL) che comprende, fra le varie funzionalità: il registro di classe, il registro dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la registrazione delle assenze, le comunicazioni scuola-famiglia;







la Google Suite for Education (GSuite).

Le applicazioni GSuite da utilizzare in DDI sono:







- Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account

istituzionale;

-  Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
-  Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
-  Drive: spazio di archiviazione sul cloud;  
Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale;
-  Classroom: permette di creare classi virtuali limitate al dominio della scuola e agli insegnanti, di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
-  Meet: permette di effettuare videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola e in particolare video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti, attività laboratoriali, attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti, attività interdisciplinari, attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo;
- Il sito dell'Istituto comprensivo [www.icbrentonico.it](http://www.icbrentonico.it);
-  Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet.

I docenti possono utilizzare anche altre applicazioni come:

-  Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti;
-  Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc...;
-  Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni);
-  Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione, integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive;
- YouTube: applicazione che permette di iscriversi a canali per uso didattico, modificare e caricare

video e condividerli tramite Classroom;

- Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.
- Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.
- screencast.matic : applicazione che consente di registrare tutto ciò che succede sullo schermo, compresi i commenti di chi sta effettuando la registrazione.
- Worswall: consente di creare giochi didattici interattivi;
- Live Worksheet: applicazione per creare pagine di esercizi interattivi con autocorrezione.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare e documentare molteplici attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

#### 4. Rapporti scuola-famiglia

È importante che le informazioni giungano con tempestività e precisione; la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali (per i genitori, si tratta di quelle comunicate al momento dell'iscrizione; per quel che riguarda i docenti l'account istituzionale [nome.cognome@scuole.provincia.tn.it](mailto:nome.cognome@scuole.provincia.tn.it));
- per comunicazioni fra docenti e alunni: mail dominio del @icbrentonico.it e comunicazioni su Classroom;
- il sito [www.icbrentonico.it](http://www.icbrentonico.it);
- il Registro elettronico.

Le udienze generali e le udienze individuali possono essere svolte in modalità online, secondo criteri di volta in volta comunicati.

Le riunioni tradizionali e gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) .

#### 5. Proposta didattica e orario delle lezioni

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- proporre argomenti nuovi;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- creazione di ambienti motivanti e collaborativi;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**# Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati;
- supporto in tempo reale tramite chat.

**# Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni in forma scritta o multimediale;
- elaborati realizzati o consegnati in formato digitale.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova

l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Piano d'istituto.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Dal lunedì al venerdì

<b>CLASSI</b>	<b>Modalità sincrona</b>	<b>Caratteristiche</b>
TUTTE	Almeno 10 ore settimanali	Attività proposte sia a piccoli gruppi o all'intero gruppo classe.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Dal lunedì al venerdì

<b>CLASSI</b>	<b>Modalità sincrona</b>	<b>Caratteristiche</b>
TUTTE	almeno 15 ore settimanali	Attività proposte sia a piccoli gruppi o all'intero gruppo classe.

Il consiglio di classe ripartisce le 10/15 ore di lezione stabilendo il numero dei momenti di attività sincrona da assegnare ad ogni materia. Inoltre, ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente le attività da svolgere, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

I docenti della classe monitorano il carico di lavoro complessivo assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, evitando sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

La DDI potrà essere attivata, su proposta dei docenti, anche nei seguenti casi:

1. isolamento o malattia lunga di uno o più studenti per classe (l'assenza deve essere supportata da un certificato medico);
2. tutoraggio per alunni con risultati sportivi o culturali a livello almeno nazionali;
3. situazioni familiari critiche su indicazioni dei servizi sociali.

In questi casi i docenti potranno rendersi disponibili per attivare momenti di DAD nei modi seguenti:

1. collegamento durante le lezioni, facendo attenzione a non riprendere la partecipazione diretta degli alunni a momenti formativi; l'attivazione del collegamento presuppone il consenso alla ripresa della lezione da parte del docente;
2. meet individuale o di gruppo nel caso di più assenti per classe, al di fuori dell'orario di lezione da concordare con gli interessati e finalizzato ad interventi mirati (spiegazioni, correzione compiti...).

Il coordinatore fa sintesi delle varie proposte tenendo conto dell'orario e del del carico di lavoro complessivo per l'alunno stesso, considerando anche la possibilità di utilizzare in modo mirato Classroom per inviare materiali di lavoro o di studio, brevi video, suggerimenti, esercitazioni.

Tali interventi aggiuntivi verranno riconosciuti sui vari fondi dell'Istituto o scalati dalle ore di recupero.

## **6. Bisogni educativi speciali**

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione della famiglie, che gli



strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri degli strumenti indicati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## 7. Regolamento per lo svolgimento delle attività

### Attività sincrone

Nel caso di video lezioni l'insegnante utilizzerà Google Meet.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata al pari delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono, rispettando il turno di parola che è concesso dal docente;
- tenere il microfono spento per ridurre rumori di sottofondo e alleggerire la connessione;
- chiedere di intervenire tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il microfono solo per il tempo necessario, con le modalità concordate con il docente;
- durante la videolezione mantenere il video dell'insegnante aperto e, se la connessione lo permette, anche degli studenti;
- non divulgare in nessun modo attraverso altri canali i link di invito al collegamento; ● non invitare persone estranee ed esterne all'organizzazione;
- non effettuare registrazioni audio o video autonome della lezione o screenshot senza il permesso dell'insegnante (si ricorda che è illegale condividere con altri foto e registrazioni senza avere richiesto e ottenuto il consenso di tutte le persone ritratte. NB: per i minorenni non basta il loro consenso, ma è necessario quello dei loro genitori o tutori!).

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e successivamente abbandonerà la sessione.

Essendo la lezione *online* uno strumento che la scuola mette a disposizione degli studenti, si

raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.

### Attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona su base settimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'istituto.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **8. Valutazione**

Come riportato nelle Linee guida, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo,

dell'autonomia e della responsabilità personale e sociale.

Anche nella DDI sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

**Le prove di verifica** dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere l'acquisizione dei contenuti proposti e il livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali e non, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, dovranno essere conservate in un archivio digitale.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per quel che riguarda poi **criteri e dimensioni** più generali si considerano:

#### **per la scuola primaria**

- la partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- la motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- l'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività;
- (per le classi più alte) i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con prove orali, scritte e pratiche.

#### **per la scuola secondaria di primo grado**

- la partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- la motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;

- l'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività e la relativa pertinenza;
- i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con prove orali, scritte e pratiche.

## 9. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## 10. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del [Regolamento UE](#)

## [2016/679 \(GDPR\);](#)

- prendono visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici

per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

## **11. Sicurezza**

Gli studenti sono invitati a mettere in pratica i consigli posturali condivisi a scuola e gli accorgimenti adatti ad allestire una postazione di lavoro sicura e confortevole.

Durante le attività in videoconferenza o di studio *on line* sarà opportuno che il dispositivo sia collocato su un piano di lavoro stabile.

La fonte di luce che illumina il piano di lavoro dovrà essere laterale; se si fosse obbligati a collocarsi di fronte o di spalle ad una finestra sarà opportuno oscurarla per impedire abbagliamento o riflessi sullo schermo.

Si deve stare seduti frontalmente al dispositivo che sarà posto a 50/70 cm dagli occhi.

Ad ogni cambio di lezione durante le videoconferenze, è bene alzarsi dalla sedia e allontanare lo sguardo dallo schermo per riattivare la circolazione, riposare gli occhi e scaricare eventuali tensioni dovute a posture sbagliate.

## **12. Formazione**

Il programma di formazione dell'istituzione, rivolto a tutto il personale scolastico, verte sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. La finalità è di proseguire nell'azione di innovazione, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della didattica a distanza e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.